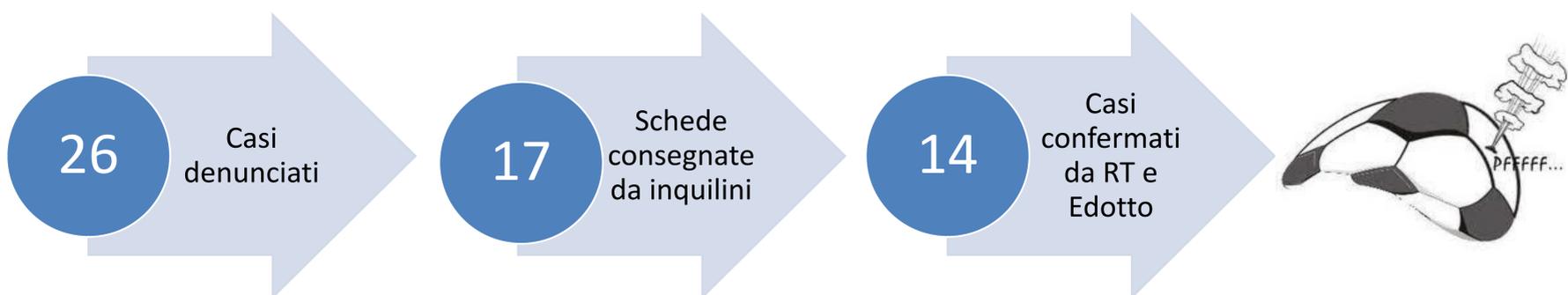
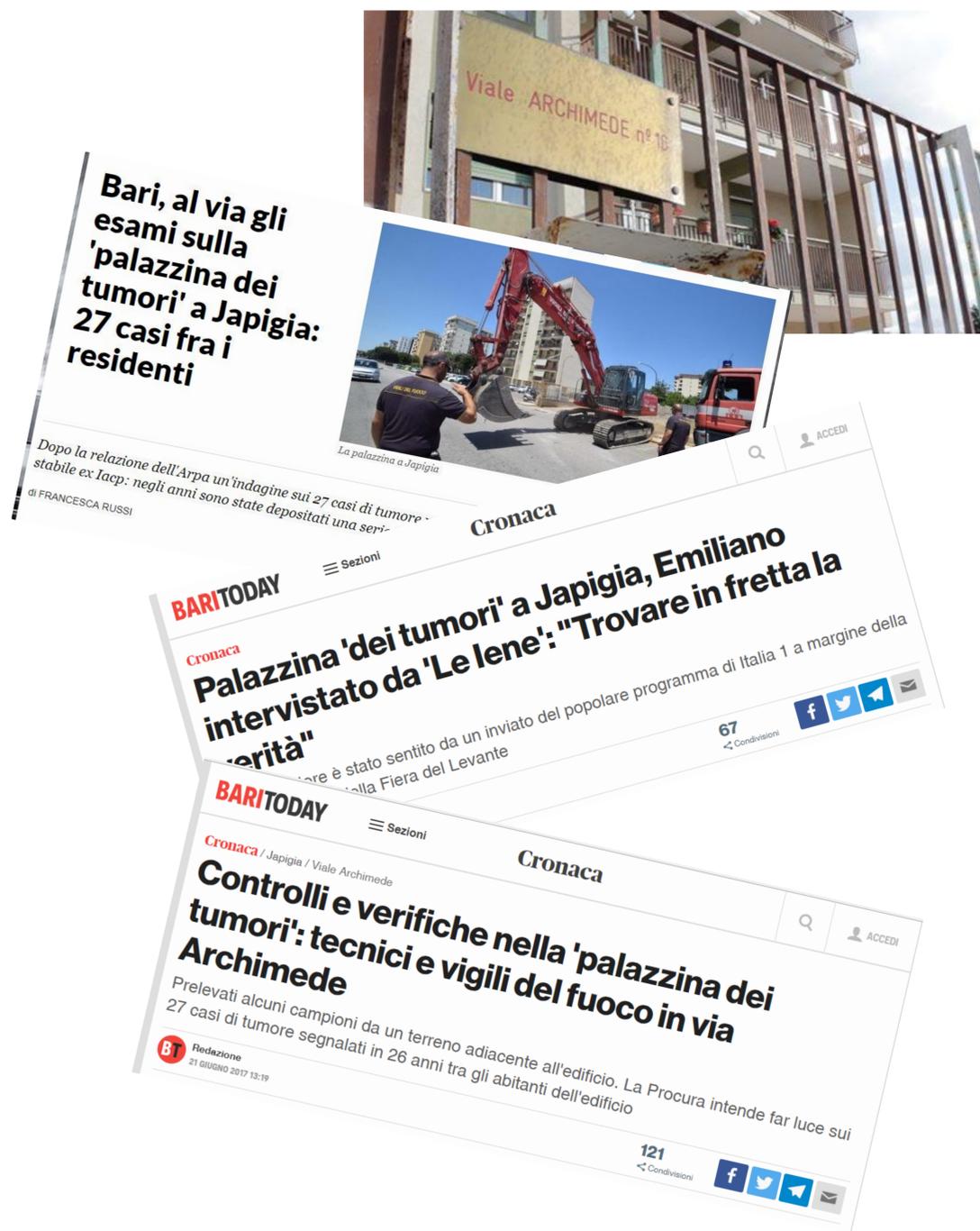


Deborah Fracchiolla\*, Carmen Perrone\*, Donata Rizzelli\*, Enrico Caputo\*, Domenico Lagravinese\*  
\*Dipartimento di Prevenzione – Asl Bari

**INTRODUZIONE.** A Novembre 2016 a Bari è scoppiato un caso mediatico: in un palazzo di un popolare quartiere sono stati denunciati dagli inquilini 26 casi di tumore dal 1990 al 2016, di cui 18 decessi. La risonanza mediatica è stata tale da indurre la Procura a indagare e l'ARPA e l'ASL Bari a intervenire, per verificare la presenza di fonti inquinanti nell'edificio e nell'ambiente circostante. È stata effettuata la misura dei campi elettromagnetici ad alta tensione sul lastrico del fabbricato a Dicembre 2016, che è risultata nei limiti. È stata monitorata la concentrazione annuale del gas radon in due locali dell'edificio, le cui misurazioni sono risultate nella norma. È stata collocata nelle vicinanze una centralina mobile di monitoraggio della qualità dell'aria, che ha evidenziato alterazioni da traffico veicolare. Sono stati dati agli inquilini questionari atti a raccogliere informazioni riguardo i presunti casi di tumore e la loro incidenza. Il RT Bari è stato chiamato a verificare la veridicità delle informazioni riferite e valutare l'eventuale associazione con fonti inquinanti ambientali.

**METODI.** Sono stati ricercati i nominativi dei 26 soggetti in oggetto nell'anagrafe sanitaria, e sono state confrontate le informazioni riferite con quelle presenti nel database del RT e in quello ISTAT.



**RISULTATI.** Delle 17 schede riconsegnate dagli inquilini 10 sono state confermate dal RT, 4 sono state acquisite direttamente dal database Edotto, nonostante non siano state riportate dagli inquilini (1 polmone, 2 stomaco, 1 intestino, 1 mammella, 1 pancreas, 1 vie biliari, 1 utero, 5 emolinfopoiético, 1 non specificato).

**CONCLUSIONI.** La varietà morfologica, di sede e di distribuzione temporale dei tumori confermati, fa propendere per una casualità di eventi, piuttosto che per una connessione con eventuali fattori inquinanti. Il RT è stato un valido strumento di supporto in questo caso in quanto ha permesso di confrontare le "sensazioni" dei singoli con dati oggettivamente tangibili e realistici.